

“6000 CAMPANILI”

Il finanziamento concesso al Comune di Casnigo permette di realizzare un'opera di messa in sicurezza del territorio

Cos'è

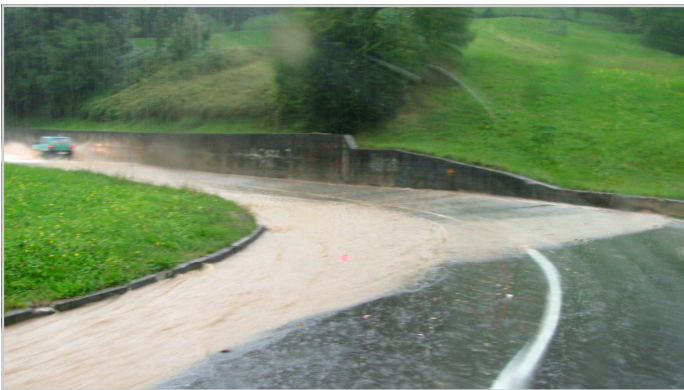
Con questa espressione sintetica si suole indicare il piano di finanziamento alle opere pubbliche previste dal "Decreto del fare" emanato dal governo Letta, a cui ha avuto accesso il Comune di Casnigo per realizzare un'opera di messa in sicurezza del territorio.

Si tratta della realizzazione di un primo blocco di lavori per la laminazione delle acque meteoriche che, in condizioni di eventi atmosferici di particolare intensità, fuoriescono dal normale canale di deflusso ed invadono la sede stradale dei Carrali creando pericoli per i mezzi in transito ed allagando infine la strada provinciale della Valgandino.

La soluzione del problema era già stata individuata nella necessità di disporre di un sistema di accumulo immediato delle acque che potessero essere poi rilasciate in tempi più lunghi in tutta sicurezza (laminazione). Era quello che fu noto un tempo come laghetto di laminazione o accumulo e che avrebbe dovuto essere realizzato in cima ai Carrali per accettare sia le acque provenienti dal paese che quelle provenienti dalla zona industriale oltre via Tribulina.

Quest'opera che andremo a realizzare è la prima parte della rivisitazione del progetto citato e tratterà solo le acque provenienti dal paese. Tali acque saranno raccolte attraverso i condotti di via Europa e stivate in una apposita vasca della capacità di circa 4000 m.cubi, che verrà realizzata sotto il terreno del campo di calcio comunale, per poi essere rilasciate verso il Serio in una valletta appartenente al reticolo idrico minore. (vedi fig. 1)

Per quanto riguarda la seconda parte e cioè la gestione delle acque provenienti dalla zona industriale, verranno fatte le opportune verifiche e considerazioni dopo la realizzazione della prima parte del progetto.



Come ci siamo arrivati

Il problema come è noto, si manifesta periodicamente ogni estate e, data la sua pericolosità, da subito sono stati fatti tutti gli sforzi per cercare finanziamenti pubblici che consentissero la realizzazione di quanto detto, nel rispetto dei vincoli del "patto di stabilità".

La soluzione è stata individuata nella partecipazione al bando detto "dei 6000 campanili" in quanto riservato ai circa 6000 comuni italiani con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

Per tali opere era stanziato l'importo totale di 100 milioni di Euro, e la nostra opera per la quale si chiedeva il finanziamento doveva avere un valore compreso tra un minimo di



500.000€ ed un massimo di 1 Milione di Euro, oltre tale valore bisognava intervenire con mezzi propri (sempre nel rispetto del patto di stabilità).

La nostra partecipazione, grazie all'accorto e generoso lavoro delle strutture e dei tecnici comunali e la preziosa collaborazione del raggruppamento temporaneo di professionisti con capogruppo l'ingegner Russo dello studio di ingegneria AR2F, e della società di informatica Consinfo, ha riportato il pieno successo.

Sono stati ammessi 115 progetti di altrettanti comuni ed il nostro comune si è classificato al 12° posto su circa 3.600 comuni concorrenti; ed è uno dei 3 soli comuni in provincia di Bergamo che sono riusciti ad entrare nella lista degli aventi diritto.

Finanziamento

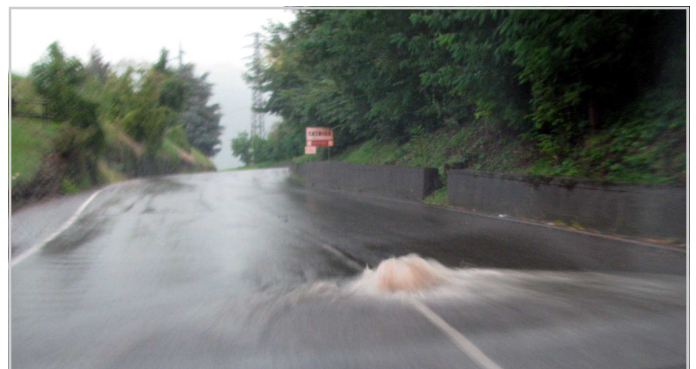
E' stato finanziato l'intero importo richiesto e cioè 960.000 Euro. A tale importo si devono aggiungere altri 90.000 Euro di opere accessorie per la fognatura di via Europa, che saranno interamente a carico di UNIACQUE.

[La Comunicazione di assunzione dell'impegno di spesa da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ci è pervenuta il 20 giugno.](#)

[Da questa data decorrono i termini per l'avvio di tutte le procedure e cioè 45 giorni per la pubblicazione del bando e successivi 70 giorni per la consegna dei lavori.](#)

Importanza

L'importanza di quest'opera è del tutto evidente. Si tratta del progetto che dovrà mettere in sicurezza la strada dei Carrali durante gli eventi atmosferici di particolare avversità, in modo che non debba essere bloccata la circolazione, si prevenano eventuali incidenti sia sulla strada interessata che sulla strada



Nelle fotografie la strada dei Carrali invasa dall'acqua a causa di un forte temporale. Ben visibile il tombino che "salta" a causa della pressione dell'acqua nell'attuale fognatura